

La FeralpiSalò gioca in casa quando... è fuori

Serie C

SALÒ. «Sì, viaggiare...». È già tempo di aggiornare la playlist in casa FeralpiSalò. La vittoria romagnola ha infatti portato in auge una famosa hit. Un evergreen considerato un inno per chi ama viaggiare. Come la FeralpiSalò, che battendo 2-1 il Santarcangelo, ha raggiunto il Renate in vetta alla classifica dei punti conquistati in trasferta: 14 in 7 partite, 2 di media per ogni viaggio. Un ottimo ruolino di marcia per una squadra finora continua solo lontano dal Garda.

Prendiamo in prestito alcuni versi della canzone per spiegare la situazione del club di Passignano: «Rallentando per poi acce-



Marchi d'autore. Il primo gol

lerare». Sì, perché in 8 partite al Turina sono arrivati 9 punti (1,12 di media): peggio in casa hanno fatto solo Ravenna, Fano e Santarcangelo. E dopo ogni rallentamento tra le mura amiche, la FeralpiSalò è quasi sempre ripartita accelerando quando è salita sul pullman. Lontano da casa Emerson e soci hanno battuto Reggiana, Bassano e Santarcangelo per 2-1, Ravenna 1-0, pareggiato con Vicenza (1-1) e Teramo (0-0), e perso solo con la Sambenedettese (3-2).

«Evitando le buche più dure, senza per questo cadere nelle tue paure». Paure che ha dimostrato di avere questa FeralpiSalò, costruita per vincere, con il digià Marroccu che ha seguito una mission precisa, abbandonando la linea verde e scegliendo di aggiungere esperienza, personalità e carisma alla rosa. Doti che finora sono emerse a sprazzi. «E di notte con i fari illuminare chiaramente la strada per sapere dove andare». Ha cercato di farlo Simone Guerra trasci-

I gardesani con il Renate hanno fatto il maggior numero di punti in classifica lontano dalle mura amiche

nando i compagni a suon di gol: ben 10 sui 18 totali. E quando si è inceppato lui, lo ha fatto Mattia Marchi, che domenica a Santarcangelo ha realizzato la doppietta decisiva. Ma l'ex Mantova, rimasto fermo a lungo per infortunio, è forse l'unico tra quelli arrivati in estate ad aver lasciato il segno (3 reti in 2 partite da titolare), mentre gli altri sono stati protagonisti di alti e bassi. Tra questi Paolo Marchi, sottoposto a intervento artroscopico al ginocchio sinistro per il drenaggio di una cisti meniscale. I tempi di recupero si stimano sulle 8-10 setti-

mane.

«Gentilmente senza strappi al motore, sì viaggiare»: non lo canta ma lo chiede ai suoi Serena, che non ha più bonus a disposizione. E senza recuperare la voce, dato che è costretto al silenzio stampa, potrebbe scendere alla prossima fermata, chiudendo anzitempo per la seconda volta il suo viaggio con la FeralpiSalò. //

ENRICO PASSERINI